



Il Ministro

delle Attività Produttive

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46, e successive modificazioni, che ha istituito il fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (F.I.T.);

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 gennaio 2001 per la concessione delle agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982 n. 46;

Visto in particolare l'art. 11 della precitata direttiva del 16 gennaio 2001 che destina una quota non superiore al 30 per cento delle risorse del FIT all'incentivazione di programmi di rilevante interesse per lo sviluppo tecnologico e produttivo del Paese ovvero riferiti a sistemi produttivi locali omogenei o a distretti industriali;

Vista la circolare del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato dell'11 maggio 2001, n. 1034240 esplicativa delle modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni del F.I.T.;

Vista la circolare del Ministero delle attività produttive del 26 ottobre 2001, n. 1035030 che individua i soggetti gestori per l'istruttoria connessa alle agevolazioni di cui alla legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Tecnico, di cui alla legge 17 febbraio 1982, n.46, nella riunione del 22 marzo 2005 in merito all'emanazione di un bando tematico avente come obiettivo programmi di sviluppo precompetitivo al fine di favorire il miglioramento dell'efficienza energetica e la diffusione delle fonti rinnovabili di energia nell'intero territorio nazionale; tenuto, altresì, conto delle indicazioni formulate dalla Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie del Ministero delle attività produttive in merito all'opportunità di promuovere, nell'ambito del suddetto bando, specifiche tematiche finalizzate al perseguimento degli obiettivi generali sopra indicati;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive del 7 aprile 2005, concernente la ripartizione tra gli interventi del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica delle risorse derivanti dalla prima applicazione dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti relativi a finanziamenti di investimenti in ricerca e innovazione;

Considerata pertanto la disponibilità di risorse finanziarie aggiuntive pari a 30,0 Meuro, derivanti dalla premialità nazionale e comunitaria attribuita al PON – Sviluppo Imprenditoriale Locale 2000-2006 per le aree dell'Obiettivo 1 (Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna), da erogare ai programmi che prevedono, secondo le modalità operative della Misura 2.1, lo svolgimento di attività in area Obiettivo 1 per una quota di almeno il 75% dei costi ammissibili;

DECRETA

Art. 1

(Ambito operativo e risorse disponibili)

1. Il presente bando tematico, di seguito denominato bando, è destinato ad agevolare programmi di sviluppo precompetitivo, comprendenti eventualmente anche attività non preponderanti di ricerca industriale e le attività connesse ai centri di ricerca, così come definite dall'art. 2 del decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 gennaio 2001, di seguito denominata direttiva, finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica ed alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia.
2. Le risorse disponibili per il presente bando ammontano ad euro 50.000.000,00 di risorse nazionali F.I.T. (Fondo Innovazione Tecnologica) con riserva almeno del 30% per le PMI, oltre risorse aggiuntive per euro 30.000.000,00 cofinanziate dal F.E.S.R. (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) derivanti dal P.O.N. Sviluppo imprenditoriale locale, con riserva almeno del 70% per le PMI.

Art. 2

(Soggetti beneficiari)

1. Possono partecipare al presente bando i seguenti soggetti, purché possiedano una stabile organizzazione in Italia:
 - a) imprese che esercitano attività industriale diretta alla produzione di beni e servizi;
 - b) imprese che esercitano un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria;
 - c) imprese agro-industriali, intendendosi per tali quelle imprese agricole che svolgono attività di trasformazione dei prodotti derivanti dalla coltivazione della terra, dalla silvicoltura o dall'allevamento del bestiame e dalla quale ricavano un fatturato prevalente rispetto a quello ottenuto dalla vendita diretta dei prodotti agricoli;
 - d) imprese artigiane di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n.443;
 - e) centri di ricerca con personalità giuridica autonoma, costituiti dai soggetti di cui alla lettera a), b) e c);
 - f) consorzi e società consortili a condizione che la partecipazione al fondo o al capitale sociale dei soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) e) sia superiore al 50 per cento. Il valore della predetta partecipazione è fissata al 30% per i consorzi e le società consortili aventi sede nelle aree considerate economicamente depresse del territorio nazionale ai sensi delle vigenti disposizioni.
2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare domanda anche congiuntamente tra loro ovvero con Università ed Enti pubblici di ricerca. In questo caso le attività svolte da parte dei soggetti di cui al comma 1 devono avere un costo superiore al 50% di quello complessivo del programma, ovvero al 30% ove il programma preveda il completo svolgimento delle attività nelle aree considerate economicamente depresse del territorio nazionale ai sensi delle vigenti disposizioni. Nel caso di un unico progetto presentato

congiuntamente, l'agevolazione è concessa ed erogata ai singoli soggetti partecipanti in misura corrispondente alle attività svolte e documentate da ciascuno di essi.

Art. 3
(Programmi ammissibili)

1. I programmi di sviluppo precompetitivo ammissibili alle agevolazioni del presente bando, con spesa di importo non inferiore a € 1.500.000 e non superiore a € 5.000.000, devono avere per oggetto le tematiche riguardanti lo sviluppo di metodologie, sistemi e prodotti per favorire il miglioramento dell'efficienza energetica e la diffusione delle fonti rinnovabili di energia coerentemente con gli obiettivi a breve termine sanciti nel VI Programma Quadro di Ricerca della Commissione U.E. In particolare, dette tematiche devono essere finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi:
 - a) produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili o con bassa emissione di CO₂, incluso l'accumulo, il trasporto, la trasformazione, la distribuzione e l'utilizzo finale.
 - b) risparmi energetici ed efficienza energetica, inclusi quelli che si possono avere con l'impiego di materie prime rinnovabili;
 - c) carburanti alternativi.
2. Nel caso di utilizzo delle risorse cofinanziate dal F.E.S.R., ai sensi dell'art. 1, comma 2, non sono ammissibili i programmi che prevedono costi relativi ad unità produttive dell'impresa beneficiaria ubicate al di fuori dei territori ammessi agli interventi dei fondi strutturali a titolo dell'obiettivo 1 in misura superiore al 25% dei costi complessivi previsti.

Art. 4
(Durata dei programmi e spese ammissibili)

1. I programmi hanno una durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 24 mesi dalla data di presentazione del progetto definitivo al gestore, di cui all'allegato 4 al presente decreto. Per eccezionali cause di forza maggiore o per dimostrate difficoltà di ordine tecnico o tecnologico non prevedibili, il Ministero delle attività produttive può autorizzare una sola proroga per non più di 6 mesi. Detta proroga non è concedibile qualora il programma sia stato agevolato con risorse cofinanziate dal F.E.S.R.
2. Sono ammissibili i costi sostenuti successivamente alla data di presentazione del programma definitivo al gestore, oltre gli eventuali studi di fattibilità a decorrere dalla data di presentazione del progetto di massima, e per le relative voci di costo.
3. Per la determinazione e la valutazione delle spese e dei costi ammissibili si applicano le disposizioni della direttiva e della circolare 11 maggio 2001, n. 1034240 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di seguito denominata circolare.

Art. 5
(Misura delle agevolazioni)

1. Per i programmi di cui all'art. 3, sono concesse agevolazioni sotto forma di finanziamento agevolato eventualmente integrato da un contributo alla spesa nelle misure e con le modalità indicate all'art. 4 della direttiva e nel punto 4 della circolare. Non viene riconosciuta la maggiorazione, nella forma di contributo alla spesa, di cui all'art. 4, comma 5 e 6, della succitata direttiva.

2. Per i programmi agevolati con risorse cofinanziate dal F.E.S.R., i costi sostenuti relativi ad unità produttive dell'impresa beneficiaria ubicate al di fuori dei territori ammessi agli interventi dei fondi strutturali a titolo dell'obiettivo 1, fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 2, potranno essere agevolati con risorse nazionali che dovessero rendersi disponibili, nell'ambito delle disponibilità previste per il presente decreto, a seguito di eventuali successive economie di agevolazione dei programmi selezionati.

Art. 6

(Presentazione delle domande)

5. I soggetti di cui all'art. 2 propongono il progetto di massima, da redigere secondo le istruzioni contenute nell'Allegato 1 al presente decreto, utilizzando il modulo di richiesta il cui fac-simile è riportato nell'Allegato 2, a partire dal 30° e sino al 90° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Il Modulo per la richiesta delle agevolazioni deve essere elaborato, pena l'invalidità della domanda, tramite personal computer, utilizzando esclusivamente lo specifico software predisposto dal Ministero, stampando il relativo file su carta comune in formato A4. Detto software sarà disponibile presso il sito del Ministero (www.attivitaproduttive.gov.it) e dei gestori convenzionati.
6. Al Modulo per la richiesta delle agevolazioni dovrà essere allegata la Scheda tecnica, compilata secondo lo schema di cui all'Allegato 3. Le pagine del Modulo e della Scheda Tecnica devono essere poste nella corretta sequenza e rese solidali apponendo, a cavallo di ciascuna coppia di pagine cucite, il timbro dell'impresa richiedente; sull'ultima pagina di ciascun singolo documento deve essere apposta la firma del legale rappresentante della società o di un suo procuratore speciale con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. Tra la documentazione da allegare al Modulo di domanda deve essere compresa una duplice copia del supporto informatico (*floppy disk o cd-rom*) contenente il file relativo al Modulo di richiesta, generato attraverso il predetto software, ed il file relativo alla scheda tecnica. La domanda, in bollo e completa dei relativi allegati, deve essere presentata al Ministero delle attività produttive – Direzione generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese – Ufficio C1, via Giorgione, 2/b – 00147 Roma, a mezzo raccomandata, la cui data di spedizione fa fede ai fini del rispetto dei termini predetti. Le domande presentate fuori dai termini non saranno prese in considerazione.
7. Nel caso di progetto di massima proposto congiuntamente da più soggetti, la domanda deve essere redatta, con le medesime modalità previste ai commi 1 e 2, utilizzando il Modulo di richiesta, il cui fac-simile è riportato nell'Allegato 4 al presente decreto e dovrà essere allegata la Scheda tecnica, compilata secondo lo schema di cui all'Allegato 5. Il suddetto Modulo deve essere firmato dai legali rappresentanti di tutti i soggetti richiedenti, i quali designano uno dei soggetti medesimi quale capofila con il compito di raccogliere e coordinare la documentazione di tutti i partecipanti e di mantenere i rapporti con il Ministero delle attività produttive ed il gestore.
8. Nel Modulo deve essere altresì indicato il gestore, scelto tra quelli convenzionati con il Ministero delle attività produttive, come riportati nell'Allegato 6 al presente decreto.
9. Non sono ammesse variazioni, correzioni ed integrazioni dei dati utili ai fini della determinazione del punteggio per la formazione della graduatoria comunicate dai soggetti richiedenti dopo la scadenza dei termini di chiusura del bando.

Art. 7

(Modalità procedurali per la formazione della graduatoria)

1. Gli interventi del presente bando sono attuati secondo le modalità procedurali di carattere valutativo a graduatoria di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.
2. Il Ministero delle attività produttive può avvalersi, per la valutazione dei programmi di massima presentati, di specifici gruppi di lavoro costituiti da esperti nelle diverse discipline scientifiche, selezionati nell'ambito dell'apposito Albo, a supporto dal competente Ufficio della Direzione Generale per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese.
3. Entro novanta giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 1, il Ministero delle attività produttive, previo parere del Comitato tecnico di cui all'art. 8, comma 3, della direttiva, sulla base degli indicatori di cui al successivo art. 8, redige una graduatoria di merito, secondo un ordine decrescente, dei progetti di massima ammissibili fino ad individuare quelli che, nel limite delle risorse disponibili maggiorate del 20% - allocando prima le risorse nazionali e, successivamente, quelle cofinanziate dal F.E.R.S., con le rispettive riserve per le PMI - possono accedere alla fase successiva con la presentazione dei programmi definitivi. La comunicazione alle imprese selezionate avviene con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di approvazione della suddetta graduatoria di merito.

Art. 8

(Criteri per la determinazione del punteggio)

1. Il punteggio che ciascun programma di massima consegue e che determina la posizione dello stesso nella graduatoria è ottenuto sommando i valori dei seguenti indicatori, fino ad un punteggio massimo complessivo di 16 punti, fatte salve le eventuali maggiorazioni di cui al successivo comma 4:
 - a) progetto finalizzato a realizzare un nuovo prodotto che rappresenti, in termini di originalità e complessità progettuale dell'innovazione, un significativo avanzamento tecnologico rispetto allo stato dell'arte mondiale: punti 6; ovvero novità in relazione allo sviluppo del settore di riferimento: punti 4; in aggiunta ai due punteggi precedenti, nel caso di progetto finalizzato a realizzare un'innovazione di prodotto tramite l'impiego di criteri e metodologie di progettazione volti a ridurre l'impatto ambientale (c.d. "ecoprogettazione"), come specificato nel successivo comma 2: punti 2;
 - b) progetto alla cui realizzazione concorra significativamente lo sviluppo e la preindustrializzazione di uno o più brevetti già depositati, alla data di pubblicazione del presente decreto, dal soggetto proponente: punti 4; qualora i brevetti, invece, siano acquisiti da terzi entro la data di presentazione della domanda: punti 2;
 - c) progetto proposto da impresa il cui fatturato in export diretto, in ciascuno degli ultimi due bilanci approvati prima della presentazione della domanda, risulti prevalente o, in alternativa, progetto proposto da impresa in fase di avvio (start up) nata da Università, Enti pubblici di ricerca, (spin-off) : punti 4;
2. Ai fini di cui alla precedente lettera a) del comma 1, in conformità alle indicazioni di cui al Libro verde sulla politica integrata relativa ai prodotti (COM(2001)068) e alla Comunicazione della Commissione europea recante "Politica integrata dei prodotti" (COM(2003)302), per "ecoprogettazione" deve intendersi l'impiego di criteri e metodologie di progettazione del prodotto volto a ridurre l'impatto ambientale relativo all'utilizzo di materie prime e di energia nell'intero ciclo di vita del prodotto stesso (produzione,

distribuzione, uso e trattamento finale di smaltimento e/o recupero); l'adozione dei suddetti criteri deve essere dettagliatamente riportata nella Scheda Tecnica.

3. Ai fini del calcolo del punteggio di cui alla precedente lettera c) del comma 1:
 - a) la prevalenza del fatturato riferito all'export diretto, nel caso di programmi congiunti presentati da più imprese, è riconosciuta solo qualora detta condizione sussista per la maggioranza delle imprese partecipanti al programma;
 - b) per impresa in fase di avvio (start up) conseguente a "spin off" da Università, Enti pubblici di ricerca, si intende l'impresa costituita, da non più di tre anni solari precedenti la data di presentazione della domanda, per l'utilizzazione industriale dei risultati di progetti di ricerca sviluppati nell'ambito delle predette strutture, e con la partecipazione azionaria o il concorso di professori e/o ricercatori di Università e/o Enti pubblici di ricerca.
4. Ai fini della graduatoria sono previste le seguenti maggiorazioni del punteggio ottenuto secondo gli indicatori di cui al comma 1:
 - a) Dal 5% al 10% per i programmi che prevedono l'affidamento di commesse a Enti pubblici di ricerca o Università per un importo non inferiore al 10% e fino ad un massimo del 30% dei costi previsti del programma di sviluppo precompetitivo; detta maggiorazione sarà riconosciuta solo in presenza di apposita dichiarazione, allegata alla domanda di cui all'art. 6, rilasciata dall'Ente pubblico di ricerca o dall'Università, attestante la disponibilità a svolgere le suddette attività;
 - b) 5% per i programmi presentati da Centri di ricerca privati di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 2 o da Consorzi e società consortili di cui alla lettera f) del comma 1 dell'art. 2, anche congiuntamente con i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, punti a), b), c) e d);
 - c) 15% per i programmi presentati congiuntamente con Università o Enti pubblici di ricerca con una partecipazione dei medesimi soggetti non inferiore al 10% dei costi previsti;
 - d) 5% per lo svolgimento da parte di almeno un partner dell'Unione Europea, nell'ambito di una iniziativa progettuale comune, di una quota di attività, escluso il mero acquisto di macchinari e attrezzature, non inferiore al 20% dei costi totali previsti, purché tra il soggetto richiedente e il suddetto partner non sussistano rapporti di cui all'articolo 2359 del codice civile; detta maggiorazione sarà riconosciuta solo in presenza di apposita dichiarazione, allegata alla domanda di cui all'art. 6, rilasciata dal partner della UE, attestante la disponibilità a svolgere le suddette attività;
 - e) 5% per i programmi che prevedono il completo svolgimento delle attività di sviluppo precompetitivo in un'unità produttiva ricadente in un distretto industriale o in un sistema locale di sviluppo riconosciuti ai sensi di vigenti normative regionali.

Le maggiorazioni di cui al presente comma sono cumulabili fino ad un massimo del 25%.

5. In caso di parità di punteggio, prevale il programma relativo ad una o più unità produttive per le quali, alla data di presentazione delle domande di agevolazione, le imprese abbiano ottenuto la certificazione relativa all'adesione al sistema di gestione ambientale conforme al regolamento EMAS (1836/93 e successive modificazioni) ovvero aderito a sistemi di gestione ambientale conformi alla norma UNI EN ISO 14001 (il sussistere o meno di tale condizione deve essere obbligatoriamente indicato dall'impresa nella Scheda Tecnica e documentato con la relativa certificazione); nel caso di programma svolto in più unità produttive, il predetto requisito deve sussistere con riferimento alla maggioranza delle unità produttive interessate. Qualora permanesse lo stato di ex-aequo, prevale il programma nel quale le attività di ricerca e di sviluppo da svolgere siano suscettibili di applicazioni multisettoriali ovvero abbiano carattere multidisciplinare (c.d. programma "multitematico").

Art. 9
(Presentazione dei progetti definitivi)

1. La presentazione dei programmi definitivi al gestore avviene entro sessanta giorni dalla comunicazione di cui all'art. 7, comma 3, pena la decadenza, secondo le modalità e la modulistica individuate dalla circolare 11 maggio 2001, n. 1034240.
2. Il gestore esamina i programmi definitivi relativi ai progetti di massima di cui al presente bando, secondo le procedure indicate dalla direttiva e dalla circolare.
3. Il Ministero delle attività produttive entro sessanta giorni dalla conclusione delle istruttorie, verificandone l'esito, previo parere del Comitato tecnico di cui all'art. 7, comma 3, emana il decreto di concessione delle agevolazioni, determinando l'entità, le modalità e le condizioni dell'intervento.
4. Fatto salvo quanto espressamente disposto dal presente decreto, l'istruttoria e la valutazione dei programmi definitivi, la concessione e l'erogazione dei benefici avvengono secondo le modalità e i termini individuati dalla direttiva e dalla circolare.
5. I soggetti beneficiari decadono dalla graduatoria e le agevolazioni eventualmente concesse sono revocate qualora, in qualsiasi fase o grado della procedura, sia accertata l'insussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando. Analogamente si procederà alla revoca qualora, accertata l'insussistenza delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi di uno o più degli indicatori di cui all'art. 8, comma 1, lettere a), b), c), e delle relative maggiorazioni di cui al comma 4 dello stesso articolo e ricalcolato il punteggio complessivo medesimo, quest'ultimo assume un valore inferiore a quello del primo programma in graduatoria non agevolato per insufficienza delle risorse.

Roma, 16 giugno 2005

IL MINISTRO
Firmato Scajola

Guida per la compilazione della domanda di partecipazione al bando

Premessa

Per richiedere le agevolazioni previste dal presente bando, le imprese devono predisporre e presentare domanda sulla base dei moduli appositamente predisposti che contengono i principali dati e le informazioni sull'impresa (o le imprese) proponente/i e sul programma oggetto della domanda.

Nel caso **di programma presentato da un singolo soggetto, dovrà essere utilizzato** il “Modulo per la richiesta delle agevolazioni da parte di un singolo soggetto” il cui fac-simile è riportato nell'allegato 2, corredato dalla relativa Scheda tecnica di cui all'allegato 3.

Nel caso **di programma presentato congiuntamente** da più soggetti, questi devono compilare il “Modulo per la richiesta delle agevolazioni presentata congiuntamente da parte di più soggetti” riportato nell'allegato 4, corredato dalla relativa Scheda tecnica di cui all'allegato 5.

I Moduli per la richiesta delle agevolazioni (allegati 2 e 4) devono essere elaborati, pena l'invalidità della domanda, tramite personal computer, utilizzando esclusivamente lo specifico software predisposto dal Ministero, stampando il relativo file su carta comune in formato A4. Detto software sarà disponibile presso il sito del Ministero (www.attivitaproductive.gov.it) e dei soggetti gestori.

Le pagine del Modulo e della Scheda Tecnica devono essere poste nella corretta sequenza e rese solidali apponendo, a cavallo di ciascuna coppia di pagine cucite, il timbro dell'impresa richiedente; sull'ultima pagina di ciascun singolo documento deve essere apposta la firma del legale rappresentante della società o di un suo procuratore speciale (in quest'ultimo caso, alla domanda deve essere allegata la procura o copia autentica della stessa) con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. Tra la documentazione da allegare al Modulo di domanda è altresì compresa una doppia copia del supporto informatico (*floppy disk o cd -rom*) contenente il file relativo al Modulo di richiesta, generato attraverso il predetto software, ed il file relativo alla scheda tecnica.

ATTENZIONE: con riferimento al Modulo di richiesta compilato attraverso il software, il file stampato su carta deve corrispondere al file salvato sul supporto informatico.

La domanda, in bollo e completa dei relativi allegati, deve essere presentata, a partire dal 30° e sino al 90° giorno dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, al Ministero delle attività produttive – Direzione generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese – Ufficio C1, via Giorgione, 2/b – 00147 Roma, a mezzo raccomandata, la cui data di spedizione fa fede ai fini del rispetto dei termini predetti. Le domande presentate fuori dai termini non saranno prese in considerazione. Non sono ammesse variazioni, correzioni ed integrazioni dei dati utili ai fini della determinazione del punteggio per la formazione della graduatoria comunicate dai soggetti richiedenti dopo la scadenza dei termini di chiusura del bando.

Eventuali ulteriori indicazioni o chiarimenti vanno richiesti, tramite posta elettronica all'indirizzo: segreteria.ricerca&sviluppo@minindustria.it del Ministero delle attività produttive.

Il testo del presente bando con gli allegati è disponibile sul sito del Ministero delle attività produttive (www.attivitaproductive.gov.it).

Moduli di domanda

Per la richiesta di partecipazione al bando la domanda deve essere redatta sulla base di uno dei seguenti moduli:

- “Modulo per la richiesta delle agevolazioni da parte di un singolo soggetto” (Allegato 2), nel caso di programma presentato da un singolo soggetto;
- “Modulo per la richiesta delle agevolazioni presentata congiuntamente da parte di più soggetti” (Allegato 4), nel caso di programma presentato congiuntamente da più soggetti.

Istruzioni per la compilazione del “Modulo per la richiesta delle agevolazioni da parte di un singolo soggetto” (Allegato 2)

Il “Modulo per la richiesta delle agevolazioni da parte di un singolo soggetto” (Allegato 2) deve essere compilato, a pena di invalidità della domanda, utilizzando l'apposito software che sarà reso disponibile sul sito del Ministero delle attività produttive (www.attivitaproduttive.gov.it) e dei gestori.

Destinatario – Destinatario del Modulo per la richiesta delle agevolazioni è il Ministero delle attività produttive.

Bollo - L'impresa deve apporre ed annullare un'unica marca da bollo di 14,62 € nell'apposito spazio del frontespizio del Modulo per la richiesta delle agevolazioni.

Soggetto gestore - Va indicato l'istituto prescelto per effettuare l'istruttoria del programma definitivo, nel caso che il programma di massima risulti inserito nella graduatoria in posizione utile. L'elenco degli istituti gestori è riportato nell'allegato 6.

Dati anagrafici del soggetto richiedente – Indicare la denominazione esatta e completa e la forma giuridica dell'impresa che richiede le agevolazioni. Indicare, in particolare, la dimensione aziendale individuata ai sensi della vigente normativa in materia.

ATTENZIONE: non è consentita la domanda di agevolazioni in nome e per conto di un'altra impresa; al momento della presentazione del Modulo per la richiesta delle agevolazioni l'impresa richiedente deve essere già iscritta al registro delle imprese e deve essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure concorsuali né ad amministrazione straordinaria.

Nel Modulo per la richiesta delle agevolazioni occorre indicare, inoltre, i seguenti principali elementi identificativi del programma per il quale si richiedono le agevolazioni:

Titolo - Indicativo del tema o dell'obiettivo del programma (si invita ad evitare l'impiego di soli acronimi o sigle).

Sedi nelle quali sarà svolto il programma - Indicare il comune, la provincia, la via ed il CAP di tutti gli eventuali stabilimenti nei quali verranno svolte parti del programma; per stabilimento va intesa una unità locale, regolarmente dichiarata alla competente Camera di Commercio, e rilevabile dal relativo certificato, nella quale l'impresa richiedente svolge, in tutto o in parte, la sua attività economica.

Costo complessivo previsto - Indicare l'ammontare dei costi (in migliaia di euro) che si prevede di sostenere per la realizzazione del programma di sviluppo precompetitivo oggetto della domanda.

Articolazione dei costi per tipologia di attività e aree territoriali – Indicare l'ammontare dei costi (in migliaia di euro) suddivisi per attività e distinguendo i costi relativi ad unità produttive ubicate nei territori ammessi agli interventi dei fondi strutturali a titolo dell'obiettivo 1 e quelli relativi ad unità ubicate nelle altre aree territoriali. Sono ammissibili solo i costi sostenuti dopo la presentazione del programma definitivo al soggetto gestore.

I costi indicati non potranno subire modifiche in aumento nel programma definitivo.

Elementi per l'attribuzione del punteggio – Fornire le indicazioni previste utili per il calcolo del punteggio ai sensi dell'articolo 8 del bando, in particolare ed eventualmente le informazioni relative alle commesse affidate ad Università e/o Enti pubblici di ricerca nonché quelle concernenti i soggetti di altri stati dell'U.E. coinvolti nel programma.

Dichiarazioni ed autorizzazioni: NON APPORTARE MODIFICHE DI ALCUN TIPO AL TESTO PREDISPOSTO; in caso contrario la domanda di agevolazioni NON SARÀ CONSIDERATA VALIDA.

Il modulo di domanda è corredato da una Scheda tecnica (allegato 3) che va compilata secondo le istruzioni di seguito riportate. Alla domanda va inoltre allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante del soggetto richiedente, che elenchi tutte le eventuali domande di intervento presentate negli ultimi 4 anni a valere su leggi agevolative statali, regionali e comunitarie.

Istruzioni per la compilazione del “Modulo per la richiesta delle agevolazioni presentata congiuntamente da parte di più soggetti” (Allegato 4)

Nel caso di programma congiunto, deve essere compilato, sempre utilizzando l'apposito software disponibile sul sito del Ministero stesso (www.attivitaproductive.gov.it) e dei soggetti gestori, il “Modulo per la richiesta delle agevolazioni presentata congiuntamente da parte di più soggetti” (Allegato 4): oltre alle informazioni sul programma di massima, per il quale dovranno essere indicati i costi previsti da parte di ciascun soggetto proponente, si dovranno dare informazioni sui singoli soggetti proponenti e designare, tra i proponenti medesimi, il capofila ovvero il soggetto che svolgerà il compito di raccogliere e coordinare la documentazione di tutti i partecipanti e di mantenere i rapporti con il Ministero delle attività produttive.

Il modulo di domanda è corredato da una Scheda tecnica (allegato 5) che va compilata secondo le istruzioni di seguito riportate. Alla domanda vanno inoltre allegate le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, a firma dei legali rappresentanti dei soggetti richiedenti, che elenchino tutte le eventuali domande di intervento presentate negli ultimi 4 anni a valere su leggi agevolative statali, regionali e comunitarie.

Istruzioni per la compilazione della “Scheda Tecnica” (allegati 3 e 5).

Al Modulo di richiesta delle agevolazioni deve essere allegata la Scheda tecnica. Per la sua elaborazione non è previsto un formato software particolare.

Nella scheda tecnica devono essere forniti elementi ed informazioni utili per la descrizione e la valutazione del programma e della capacità del proponente di portarlo a buon fine.

Occorre fornire indicazioni sul programma di massima e sui soggetti proponenti; è necessario seguire l'indice ragionato degli argomenti riportato negli allegati predetti.

Bisognerà fornire quindi:

- una sintesi del programma in un massimo di 100 righe, secondo le indicazioni riportate nella sezione A dei predetti allegati;
- una dettagliata relazione tecnica, secondo l'elenco ragionato degli argomenti riportato nella sezione B dei predetti allegati.

Anche la Scheda tecnica deve essere trasmessa sia su carta sia su supporto informatico.

**MODULO PER LA RICHIESTA DELLE AGEVOLAZIONI DA PARTE DI UN SINGOLO SOGGETTO
(ART. 6, COMMA 1, DEL DECRETO)**

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

SPETT.LE MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DIREZIONE GENERALE COORDINAMENTO INCENTIVI ALLE IMPRESE

UFFICIO C1 - GESTIONE DEGLI INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

VIA GIORGIONE 2/B

00147 ROMA

A cura dell'Ufficio ricevente
N. PROGETTO

BOLLO

Soggetto gestore prescelto per la successiva istruttoria del programma definitivo

Il sottoscritto
in qualità di del/della¹
denominazione forma giuridica
dimensione aziendale² **Piccola** **Media** **Grande**
codice fiscale..... partita IVA
con sede legale in, prov., CAP
via e n. civ., tel....., fax
con sede amministrativa in, prov., CAP.....
via e n. civ., tel....., fax

¹ Indicare se impresa, consorzio, società consortile o centro di ricerca.

² Solo per le imprese.

legale rappresentante, qualifica e sesso M F
 estremi dell'atto costitutivo scadenza
 capitale sociale³ di cui versato³
 iscrizione alla C.C.I.A.A. al n. dal
 iscrizione presso il Reg. Imprese di al n. dal
 iscrizione all' I.N.P.S. dal settore
 codice ATECO 2002

CHIEDE

ai sensi del bando di cui al decreto del Ministro delle attività produttive n. del emanato ai sensi dell'articolo 11 della direttiva del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 gennaio 2001, che il programma di massima descritto nella scheda tecnica allegata avente il titolo e la durata di n. mesi, venga ammesso alla graduatoria del predetto bando al fine della successiva proposizione del programma definitivo per l'ammissione ai benefici del Fondo Innovazione Tecnologica.

A tal fine, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA CHE

- il programma sarà svolto nelle seguenti sedi:

- Comune Prov. CAP Via
- Comune Prov. CAP Via
- Comune Prov. CAP Via
- Comune Prov. CAP Via
- Comune Prov. CAP Via

dal costo complessivo previsto di migliaia di € così articolato per tipologia di attività e aree territoriali:

Costi previsti	Obiettivo 1	Altre aree	TOTALE
A) Attività di sviluppo
B) Attività di ricerca
C) Studi di fattibilità
D) Centro di ricerca
TOTALE

³ Attenzione! Indicare solo se vi è capitale sociale.

- ai fini dell'attribuzione del punteggio:

CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA

FATTURATO DA EXPORT DIRETTO PREVALENTE IN CIASCUNO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI CHIUSI E APPROVATI PRIMA DELLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SI NO

L'IMPRESA E' IN FASE DI START UP A SEGUITO DI SPIN-OFF DA UNIVERSITA', ENTI PUBBLICI DI RICERCA SI NO
Se si, indicare in scheda tecnica la struttura di provenienza e descrivere puntualmente la partecipazione azionaria all'impresa e/o il concorso di professori e/o ricercatori delle strutture medesime.

CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA

INNOVAZIONE DI PROCESSO SI NO

INNOVAZIONE DI PRODOTTO SI NO

ECOPROGETTAZIONE (vedi articolo 8, comma 2) SI NO

BREVETTI: A) PROPRI SI NO

B) DI TERZI SI NO
Se sono utilizzati brevetti, indicare nella scheda tecnica per ciascuno di essi: il titolare, la data, il numero e il titolo del brevetto e specificare dettagliatamente le connessioni con il programma proposto.

COMMESSE AD ENTI PUBBLICI DI RICERCA ED UNIVERSITA' NEI LIMITI PREVISTI SI NO
Se si, allegare dichiarazione attestante la disponibilità dell'ente a partecipare al programma.

PROGRAMMA PRESENTATO DA CENTRO DI RICERCA O CONSORZIO/SOCIETA' CONSORTILE SI NO

INIZIATIVA PROGETTUALE COMUNE CON ALMENO UN PARTNER DI ALTRO STATO U.E. NEI LIMITI PREVISTI SI NO
Se si, allegare dichiarazione attestante la disponibilità del soggetto a partecipare al programma.

ATTIVITA' DI SVILUPPO INTERAMENTE REALIZZATA IN UNITA' LOCALI UBICATE NELL'AMBITO DI UN DISTRETTO INDUSTRIALE O DI UN SISTEMA LOCALE DI SVILUPPO RICONOSCIUTI DALLE NORMATIVE REGIONALI DI RIFERIMENTO SI NO
Se si, specificare in scheda tecnica le caratteristiche del distretto o del SLS e la norma di riconoscimento.

PROGRAMMA MULTITEMATICO SI NO

EMAS (1836/93) E/O CERTIFICAZIONE AMBIENTALE UNI EN ISO 14001 GIA' OTTENUTA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SI NO
Se si, allegare alla domanda le previste certificazioni.

- solo nel caso il programma preveda commesse affidate ad Università ed Enti pubblici di ricerca:

Ente/Università	Denominazione	Percentuale della commessa sul totale dei costi previsti
Ente pubblico di ricerca

Università

- solo nel caso di iniziativa progettuale comune con un partner di un altro Stato dell'U.E.:

Stato U.E. in cui è ubicata la sede operativa del partner coinvolto nel programma	Denominazione (specificando se trattasi di Impresa, Università, Ente pubblico di ricerca, Centro di ricerca)	Percentuale dei costi dell'attività svolta dal partner sul totale dei costi previsti
	
	
	
	
	

DICHIARA INOLTRE CHE

- il/la⁴ suddetto/a
- rientra tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 2 del predetto decreto;
 - non è sottoposto/a a procedura concorsuale né a quella di cui al d. lgs. 8 luglio 1999, n. 270;
 - non risulta moroso/a in relazione a precedenti operazioni a carico del Fondo Innovazione Tecnologica;
 - non ha richiesto o ottenuto, né intende richiedere a fronte dei costi del programma definitivo, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici;
 - è consapevole del fatto che le modifiche dell'iniziativa, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande e fino alla pubblicazione delle graduatorie e rilevanti ai fini del calcolo degli indicatori, comportano la decadenza della presente domanda;
 - è regolarmente costituito/a e iscritto/a al Registro delle Imprese;

⁴ Indicare se impresa, consorzio, società consortile o centro di ricerca.

- g) opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- h) *(per i soggetti beneficiari di cui alla lettera e) dell'art. 2 del predetto decreto)* risulta iscritto/a all'Anagrafe delle Ricerche;

AUTORIZZA

fin da ora il Ministero delle attività produttive ed ogni altro soggetto da quest'ultimo formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;

ALLEGA

- Scheda tecnica del programma di massima.
- Doppia copia del supporto informatico (floppy disk o cd-rom) contenente il file generato dall'apposito software per la compilazione del "Modulo per la richiesta delle agevolazioni da parte di un singolo soggetto" ed il file della Scheda tecnica del programma.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante del soggetto richiedente, elencante tutte le domande di intervento presentate negli ultimi 4 anni su leggi agevolative statali, regionali e comunitarie.
- Dichiarazione/i attestante/i la disponibilità di Università/Enti pubblici di ricerca/Partner di un altro stato U.E. a partecipare al programma.
- Copia della/e prevista/e certificazione/i (EMAS e/o UNI EN ISO 14001).
- Procura a sottoscrivere la domanda o copia autentica della stessa.

Data

Timbro e firma⁵

⁵ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

SCHEMA TECNICA

a corredo del “Modulo per la richiesta delle agevolazioni da parte di un singolo soggetto”

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI MASSIMA

A. Sintesi del programma

Riassumere in un massimo di 100 righe gli argomenti sviluppati nella Relazione tecnica, evidenziando le tematiche oggetto di intervento tra quelle previste dal bando:

1. produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili o con bassa emissione di CO₂ (in particolare rinnovabili ed integrate nei sistemi energetici) incluso l'accumulo, la distribuzione e l'utilizzo finale;
2. risparmi energetici ed efficienza energetica, inclusi quelli che si possono avere con l'impiego di materie prime rinnovabili;
3. carburanti alternativi.

Ai fini di cui sopra, ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, per fonti rinnovabili si intendono: le fonti energetiche rinnovabili non fossili (eolica, solare, geotermica, del moto ondoso, maremotrice, idraulica, biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas). In particolare, per biomasse si intende: la parte biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui provenienti dall'agricoltura (comprendente sostanze vegetali e animali) e dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, nonché la parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani.

B. Relazione tecnica

TITOLO:

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

(indicare la composizione societaria, la dimensione aziendale specificando se trattasi di piccola o media impresa ai sensi della vigente normativa in materia, la struttura organizzativa, il fatturato rilevato per ciascuno degli ultimi due bilanci approvati prima della presentazione della domanda con indicazione della eventuale quota export diretto, il settore in cui opera il richiedente, la posizione nel mercato di riferimento, l'eventuale ubicazione nell'ambito di un distretto industriale ovvero di un sistema locale di sviluppo dell'unità produttiva o delle unità produttive in cui saranno svolte le attività di sviluppo del programma, specificandone la normativa regionale di riferimento. Descrivere infine, qualora trattasi, ai sensi del presente bando, di impresa in fase di start up a seguito di spin off da Università o Enti pubblici di ricerca, la partecipazione azionaria e/o le modalità di concorso di professori e/o ricercatori delle predette Università e/o Enti pubblici di ricerca.

TEMA GENERALE DEL PROGRAMMA

(descrivere l'attuale tecnologia prima dell'introduzione dell'innovazione oggetto del programma, con particolare riferimento ai problemi esistenti e a quelli che possono essere risolti con l'introduzione dell'innovazione – evidenziare in una tabella gli aspetti innovativi rispetto alla tecnologia esistente. Nel caso di programma multitematico descrivere le attività di ricerca e di sviluppo suscettibili di applicazioni multisettoriali o che abbiano carattere multidisciplinare; nel caso di adesione ad un sistema di gestione ambientale (Emas e/o Iso 14001) indicare gli estremi della certificazione di adesione ad uno dei due sistemi previsti per ciascuna delle unità produttive interessate dal programma. Inoltre, ai fini del riconoscimento dei punteggi e delle maggiorazioni previste all'articolo.8 del presente decreto:

- qualora il programma sia volto alla concretizzazione uno o più brevetti già depositati indicare il titolare, la data, il numero e il titolo del brevetto e specificare dettagliatamente le connessioni con il programma proposto;
- qualora l'iniziativa, nell'ambito di un'innovazione di prodotto, sia finalizzata all'ottenimento di prodotti con i criteri dell'ecoprogettazione, descrivere, con riferimento al ciclo di vita del nuovo prodotto, i miglioramenti, in termini di prestazioni ambientali, riconducibili al prodotto medesimo, evidenziando i criteri e le metodologie previsti dal Libro verde sulla politica integrata relativa ai prodotti (COM(2001)068) e dalla Comunicazione della Commissione europea recante "Politica integrata dei prodotti" (COM(2003)302)). In particolare evidenziare i seguenti elementi:
 - riduzione della produzione di rifiuti e del consumo energetico;
 - riduzione/sostituzione di materie pericolose, tossiche o altre incompatibili con l'ambiente;
 - utilizzo di materiali rinnovabili;
 - curabilità (es. possibilità di riparare o mantenere i prodotti);
 - longevità (es. possibilità di potenziare in futuro il prodotto; adattarlo ad esigenze future);
 - ampliamento delle funzioni (es. multifunzionalità o modularità del prodotto);
 - riutilizzo e riciclaggio (semplicità di smontaggio; utilizzo di materiali riciclati e riciclabili; possibilità di recupero e riutilizzo dei componenti – remanufacturing).

OBIETTIVO FINALE DEL PROGRAMMA

(descrivere, evidenziandone le caratteristiche e le prestazioni, il prodotto e/o il processo da sviluppare, le principali problematiche tecnico-scientifiche e tecnologiche da risolvere per realizzare l'obiettivo e le soluzioni previste).

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

(indicare: durata in mesi del programma; data di inizio; data di ultimazione; ubicazione degli stabilimenti presso i quali il programma sarà svolto; responsabile del programma – nome, cognome, eventuale incarico ricoperto nell'azienda).

ATTIVITÀ DEL PROGRAMMA

(descrivere le attività per ciascuna fase di sviluppo e di ricerca, se prevista, del programma, articolate in progettazione, sperimentazione, sviluppo e preindustrializzazione, attraverso le quali si prevede di raggiungere l'obiettivo finale del programma, evidenziando i problemi progettuali da affrontare e le soluzioni tecnologiche proposte nonché il previsto impiego di personale interno, per ciascuna delle varie fasi di attività previste, suddividendolo per categorie – dirigenti, impiegati, operai e categorie speciali – ed indicando per ciascuna di esse il numero di unità ed il numero di ore previste).

Qualora il programma di sviluppo precompetitivo preveda anche attività non preponderanti di ricerca industriale e/o relative ad un Centro di Ricerca, occorre dimostrare l'esistenza del collegamento funzionale con la realizzazione del programma. Nel caso in cui il programma preveda l'affidamento di commesse ad Università o ad un Ente pubblico di ricerca ovvero il coinvolgimento di soggetti di un altro Stato dell'U.E., descrivere i contenuti delle attività affidate)

RICADUTA DEGLI EFFETTI DEL PROGRAMMA

(descrizione dei vantaggi attesi dall'industrializzazione dei risultati del programma in termini tecnici, economici e commerciali, indicando, per questi ultimi, gli aspetti quantitativi e

qualitativi e le loro ricadute sul conto economico del soggetto proponente; descrizione degli effetti del programma in termini occupazionali, di quota di mercato, di maggiori vendite e/o di minori costi (solo per le grandi imprese)).

Il sottoscrittoin qualità di
dell'impresa.....forma giuridica con sede legale
in prov., CAP, consapevole della
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di
atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre
2000 n. 445,

DICHIARA

che tutte le notizie fornite nella presente Scheda Tecnica, composta di n. fogli numerati e
composti progressivamente da I a, corrispondono al vero.

Luogo e data:

Timbro e firma (1)

.....
(1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del
D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

MODULO PER LA RICHIESTA DELLE AGEVOLAZIONI PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DA PARTE DI PIU' SOGGETTI (ART. 6, COMMA 1, DEL DECRETO)

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

SPETT.LE MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DIREZIONE GENERALE COORDINAMENTO INCENTIVI ALLE IMPRESE

UFFICIO C1 - GESTIONE DEGLI INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

VIA GIORGIONE 2/B

00147 ROMA

A cura dell'Ufficio ricevente
N. PROGETTO

BOLLO

Soggetto gestore prescelto per la successiva istruttoria del programma definitivo
.....

I sottoscritti

1).....
in qualità di del/della¹
denominazione forma giuridica
dimensione aziendale² **Piccola** **Media** **Grande**
codice fiscale..... partita IVA
con sede legale in, prov., CAP.....
via e n. civ., tel....., fax
con sede amministrativa in, prov., CAP.....
via e n. civ., tel....., fax

¹ Indicare se impresa, consorzio, società consortile, centro di ricerca, ente pubblico di ricerca o università.

² Solo per le imprese.

legale rappresentante, qualifica e sesso M F
estremi dell'atto costitutivo scadenza
capitale sociale³ di cui versato³
iscrizione alla C.C.I.A.A. al n. dal
iscrizione presso il Reg. Imprese di al n. dal
iscrizione all' I.N.P.S. dal settore
codice ATECO 2002

2).....
in qualità di del/della⁴
denominazione forma giuridica
dimensione aziendale⁵ **Piccola** **Media** **Grande**
codice fiscale..... partita IVA
con sede legale in , prov., CAP.....
via e n. civ., tel....., fax
con sede amministrativa in , prov., CAP.....
via e n. civ., tel....., fax
legale rappresentante, qualifica e sesso M F
estremi dell'atto costitutivo scadenza
capitale sociale³ di cui versato³
iscrizione alla C.C.I.A.A. al n. dal
iscrizione presso il Reg. Imprese di al n. dal
iscrizione all' I.N.P.S. dal settore
codice ATECO 2002

3).....
in qualità di del/della⁴
denominazione forma giuridica
dimensione aziendale⁵ **Piccola** **Media** **Grande**
codice fiscale..... partita IVA
con sede legale in , prov., CAP.....
via e n. civ., tel....., fax
con sede amministrativa in , prov., CAP.....
via e n. civ., tel....., fax
legale rappresentante, qualifica e sesso M F

³ Indicare solo se vi è capitale sociale.

⁴ Indicare se impresa, consorzio, società consortile, centro di ricerca, ente pubblico di ricerca o università.

⁵ Solo per le imprese.

estremi dell'atto costitutivo scadenza
capitale sociale⁶ di cui versato⁶
iscrizione alla C.C.I.A.A. al n. dal
iscrizione presso il Reg. Imprese di al n. dal
iscrizione all' I.N.P.S. dal settore
codice ATECO 2002

4).....
in qualità di del/della⁷
denominazione forma giuridica
dimensione aziendale⁸ **Piccola** **Media** **Grande**
codice fiscale..... partita IVA
con sede legale in , prov., CAP.....
via e n. civ., tel....., fax
con sede amministrativa in , prov., CAP.....
via e n. civ., tel....., fax
legale rappresentante, qualifica e sesso **M** **F**
estremi dell'atto costitutivo scadenza
capitale sociale⁶ di cui versato⁶
iscrizione alla C.C.I.A.A. al n. dal
iscrizione presso il Reg. Imprese di al n. dal
iscrizione all' I.N.P.S. dal settore
codice ATECO 2002

5).....
in qualità di del/della⁷
denominazione forma giuridica
dimensione aziendale⁸ **Piccola** **Media** **Grande**
codice fiscale..... partita IVA
con sede legale in , prov., CAP.....
via e n. civ., tel....., fax
con sede amministrativa in , prov., CAP.....
via e n. civ., tel....., fax
legale rappresentante, qualifica e sesso **M** **F**
estremi dell'atto costitutivo scadenza

⁶ Indicare solo se vi è capitale sociale.

⁷ Indicare se impresa, consorzio, società consortile, centro di ricerca, ente pubblico di ricerca o università.

⁸ Solo per le imprese.

capitale sociale⁶ di cui versato⁶
 iscrizione alla C.C.I.A.A. al n. dal
 iscrizione presso il Reg. Imprese di al n. dal
 iscrizione all' I.N.P.S. dal settore.....
 codice ATECO 2002

CHIEDONO

ai sensi del bando di cui al decreto del Ministro delle attività produttive n. del emanato ai sensi dell'articolo 11 della direttiva del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 gennaio 2001, che il programma di massima, descritto nella scheda tecnica allegata avente il titolo e la durata di n. mesi, venga ammesso alla graduatoria del predetto bando al fine della successiva proposizione del programma definitivo per l'ammissione ai benefici del Fondo Innovazione Tecnologica.

A tal fine, i sottoscritti

DESIGNANO

il soggetto quale capofila del suddetto programma, con il compito di raccogliere e coordinare la documentazione di tutti i partecipanti e di mantenere i rapporti con il Ministero;

E

consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARANO CHE

- il programma sarà svolto nelle seguenti sedi:

- Comune Prov. CAP Via
- Comune Prov. CAP Via
- Comune Prov. CAP Via
- Comune Prov. CAP Via
- Comune Prov. CAP Via

dal costo complessivo previsto di migliaia di € così articolato, per ciascuno dei soggetti, per tipologia di attività e aree territoriali:

1) Soggetto

Costi previsti	Obiettivo 1	Altre aree	TOTALE
A) Attività di sviluppo
B) Attività di ricerca

C) Studi di fattibilità
D) Centro di ricerca
TOTALE

2) Soggetto

Costi previsti	Obiettivo 1	Altre aree	TOTALE
A) Attività di sviluppo
B) Attività di ricerca
C) Studi di fattibilità
D) Centro di ricerca
TOTALE

3) Soggetto

Costi previsti	Obiettivo 1	Altre aree	TOTALE
A) Attività di sviluppo
B) Attività di ricerca
C) Studi di fattibilità
D) Centro di ricerca
TOTALE

4) Soggetto

Costi previsti	Obiettivo 1	Altre aree	TOTALE
A) Attività di sviluppo
B) Attività di ricerca
C) Studi di fattibilità
D) Centro di ricerca
TOTALE

5) Soggetto

Costi previsti	Obiettivo 1	Altre aree	TOTALE
A) Attività di sviluppo
B) Attività di ricerca
C) Studi di fattibilità
D) Centro di ricerca
TOTALE

TOTALI

Costi previsti	Obiettivo 1	Altre aree	TOTALE
A) Attività di sviluppo
B) Attività di ricerca
C) Studi di fattibilità
D) Centro di ricerca
TOTALE

- ai fini dell'attribuzione del punteggio:

CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA

FATTURATO DA EXPORT DIRETTO PREVALENTE IN CIASCUNO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI CHIUSI E APPROVATI PRIMA DELLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

SI NO

MAGGIORANZA DELLE IMPRESE IN FASE DI START UP A SEGUITO DI SPIN-OFF DA UNIVERSITA', ENTI PUBBLICI DI RICERCA

SI NO

Se si, indicare in scheda tecnica la struttura di provenienza e descrivere puntualmente la partecipazione azionaria all'impresa e/o il concorso di professori e/o ricercatori delle strutture medesime.

CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA

INNOVAZIONE DI PROCESSO

SI NO

INNOVAZIONE DI PRODOTTO

SI NO

ECOPROGETTAZIONE (vedi articolo 8, comma 2)

SI NO

BREVETTI: A) PROPRI

SI NO

B) DI TERZI

SI NO

Se sono utilizzati brevetti, indicare nella scheda tecnica per ciascuno di essi: il titolare, la data, il numero e il titolo del brevetto e specificare dettagliatamente le connessioni con il programma proposto.

COMMESSE AD ENTI PUBBLICI DI RICERCA ED UNIVERSITA' NEI LIMITI PREVISTI

SI NO

Se si, allegare dichiarazione attestante la disponibilità dell'ente a partecipare al programma.

PROGRAMMA PRESENTATO DA CENTRO DI RICERCA O CONSORZIO/SOCIETA' CONSORTILE ANCHE CONGIUNTAMENTE

SI NO

INIZIATIVA PROGETTUALE COMUNE CON ALMENO UN PARTNER DI ALTRO STATO U.E. NEI LIMITI PREVISTI

SI NO

Se si, allegare dichiarazione attestante la disponibilità del soggetto a partecipare al programma.

ATTIVITA' DI SVILUPPO INTERAMENTE REALIZZATA IN UNITA' LOCALI UBICATE NELL'AMBITO DI UN DISTRETTO INDUSTRIALE O DI UN SISTEMA LOCALE DI SVILUPPO RICONOSCIUTI DALLE NORMATIVE REGIONALI DI RIFERIMENTO

SI NO

Se si, specificare in scheda tecnica le caratteristiche del distretto o del SLS e la norma di riconoscimento.

PROGRAMMA MULTITEMATICO

SI NO

EMAS (1836/93) E/O CERTIFICAZIONE AMBIENTALE UNI EN ISO 14001 GIA' OTTENUTA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

SI NO

Se si, allegare alla domanda le previste certificazioni.

- solo nel caso il programma preveda commesse affidate ad Università ed Enti pubblici di ricerca:

Ente/Università	Denominazione	Percentuale della commessa sul totale dei costi previsti
Ente pubblico di ricerca

Università

- solo nel caso di iniziativa progettuale comune con un partner di un altro Stato dell'U.E.:

Stato U.E. in cui è ubicata la sede operativa del partner coinvolto nel programma	Denominazione (specificando se trattasi di Impresa, Consorzio, Società consortile, Università, Ente pubblico di ricerca, Centro di ricerca)	Percentuale dei costi dell'attività svolta dal partner sul totale dei costi previsti
	
	
	
	
	

DICHIARANO INOLTRE CHE

ciascuno per quanto di competenza nelle loro rispettive qualità di legali rappresentanti e/o procuratori speciali, i soggetti predetti:

- i) rientrano tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 2 del predetto decreto;
- j) non sono sottoposti a procedura concorsuale né a quella di cui al d. lgs. 8 luglio 1999, n. 270;
- k) non risultano morosi in relazione a precedenti operazioni a carico del Fondo Innovazione Tecnologica;
- l) non hanno richiesto o ottenuto, né intendono richiedere a fronte dei costi del programma definitivo, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici;
- m) sono consapevoli del fatto che le modifiche dell'iniziativa, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande e fino alla pubblicazione delle graduatorie e rilevanti ai fini del calcolo degli indicatori, comportano la decadenza della presente domanda;
- n) (*se imprese*) sono regolarmente costituiti e iscritti al Registro delle Imprese;

- o) operano nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- p) *(per i soggetti beneficiari di cui alla lettera e) dell'art. 2 del predetto decreto)* risultano iscritti all'Anagrafe delle Ricerche;

AUTORIZZANO

fin da ora il Ministero delle attività produttive ed ogni altro soggetto da quest'ultimo formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;

ALLEGANO

- Scheda tecnica del programma di massima.
- Doppia copia del supporto informatico (floppy disk o cd-rom) contenente il file generato dall'apposito software per la compilazione del "Modulo per la richiesta delle agevolazioni presentata congiuntamente da parte di più soggetti" ed il file della Scheda tecnica del programma.
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, a firma dei legali rappresentanti di ciascun soggetto richiedente, elencanti tutte le domande di intervento presentate negli ultimi 4 anni su leggi agevolative statali, regionali e comunitarie.
- Dichiarazione/i attestante/i la disponibilità di Università/Enti pubblici di ricerca/Partner di un altro Stato U.E. a partecipare al programma.
- Copia della/e prevista/e certificazione/i (EMAS e/o UNI EN ISO 14001).
- Procura/e a sottoscrivere la/e domanda/e o copia/e autentica/e della/e stessa/e.

Data

Timbri e firme⁹

.....

⁹ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

SCHEMA TECNICA

a corredo del “Modulo per la richiesta delle agevolazioni presentata congiuntamente da parte di più soggetti”

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI MASSIMA

A. Sintesi del programma

Riassumere in un massimo di 100 righe gli argomenti sviluppati nella Relazione tecnica, evidenziando le tematiche oggetto di intervento tra quelle previste dal bando:

1. produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili o con bassa emissione di CO₂ (in particolare rinnovabili ed integrate nei sistemi energetici) incluso l'accumulo, la distribuzione e l'utilizzo finale;
2. risparmi energetici ed efficienza energetica, inclusi quelli che si possono avere con l'impiego di materie prime rinnovabili;
3. carburanti alternativi.

Ai fini di cui sopra, ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, per fonti rinnovabili si intendono: le fonti energetiche rinnovabili non fossili (eolica, solare, geotermica, del moto ondoso, maremotrice, idraulica, biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas). In particolare, per biomasse si intende: la parte biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui provenienti dall'agricoltura (comprendente sostanze vegetali e animali) e dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, nonché la parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani.

B. Relazione tecnica

TITOLO:

PRESENTAZIONE DEI SOGGETTI RICHIEDENTI

(indicare per ciascuno dei richiedenti: la composizione societaria, la dimensione aziendale specificando se trattasi di piccola o media impresa ai sensi della vigente normativa in materia, la struttura organizzativa, il fatturato per ciascuno degli ultimi due esercizi chiusi e approvati prima della presentazione della domanda con indicazione della eventuale quota relativa all'export diretto, il settore in cui opera, la posizione nel mercato di riferimento, l'eventuale ubicazione nell'ambito di un distretto industriale ovvero di un sistema locale di sviluppo dell'unità produttiva o delle unità produttive in cui saranno svolte le attività di sviluppo del programma, specificandone la normativa regionale di riferimento. Descrivere infine, qualora trattasi, ai sensi del presente bando, di impresa start up nata da spin off di Università o Enti pubblici di ricerca, la partecipazione azionaria e/o le modalità del concorso di professori e/o ricercatori delle predette Università e/o Enti pubblici di ricerca.

TEMA GENERALE DEL PROGRAMMA

(descrivere l'attuale tecnologia prima dell'introduzione dell'innovazione oggetto del programma, con particolare riferimento ai problemi esistenti e a quelli che possono essere risolti con l'introduzione dell'innovazione – evidenziare in una tabella gli aspetti innovativi rispetto alla tecnologia esistente. Nel caso di programma multitematico descrivere le attività di ricerca e di sviluppo suscettibili di applicazioni multisettoriali o che abbiano carattere multidisciplinare; nel caso di adesione ad un sistema di gestione ambientale (Emas e/o Iso 14001) indicare gli estremi della certificazione di adesione ad uno dei due sistemi previsti per ciascuna delle unità

produttive interessate dal programma. Inoltre, ai fini del riconoscimento dei punteggi e delle maggiorazioni previste all'articolo 8 del presente decreto:

- qualora il programma sia volto alla concretizzazione uno o più brevetti già depositati indicare il titolare, la data, il numero e il titolo del brevetto e specificare dettagliatamente le connessioni con il programma proposto;
- qualora l'iniziativa sia finalizzata all'ottenimento di prodotti con i criteri dell'ecoprogettazione, descrivere, con riferimento al ciclo di vita del nuovo prodotto, i miglioramenti, in termini di prestazioni ambientali, riconducibili al prodotto medesimo, evidenziando i criteri e le metodologie previsti dal Libro verde sulla politica integrata relativa ai prodotti (COM(2001)068) e dalla Comunicazione della Commissione europea recante "Politica integrata dei prodotti" (COM(2003)302)). In particolare evidenziare i seguenti elementi:
 - riduzione della produzione di rifiuti e del consumo energetico;
 - riduzione/sostituzione di materie pericolose, tossiche o altre incompatibili con l'ambiente;
 - utilizzo di materiali rinnovabili;
 - curabilità (es. possibilità di riparare o mantenere i prodotti);
 - longevità (es. possibilità di potenziare in futuro il prodotto; adattarlo ad esigenze future);
 - ampliamento delle funzioni (es. multifunzionalità o modularità del prodotto);
 - riutilizzo e riciclaggio (semplicità di smontaggio; utilizzo di materiali riciclati e riciclabili; possibilità di recupero e riutilizzo dei componenti – remanufacturing).

OBIETTIVO FINALE DEL PROGRAMMA

(descrivere, evidenziandone le caratteristiche e le prestazioni, il prodotto e/o il processo da sviluppare, le principali problematiche tecnico-scientifiche e tecnologiche da risolvere per realizzare l'obiettivo e le soluzioni previste).

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

(indicare: durata in mesi del programma; data di inizio; data di ultimazione; ubicazione degli stabilimenti presso i quali il programma sarà svolto; responsabile del progetto – nome, cognome, eventuale incarico ricoperto nell'azienda).

ATTIVITÀ DEL PROGRAMMA

(descrivere le attività per ciascuna fase di sviluppo e di ricerca, se prevista, del programma, articolate in progettazione, sperimentazione, sviluppo e preindustrializzazione, attraverso le quali si prevede di raggiungere l'obiettivo finale del programma, evidenziando i problemi progettuali da affrontare e le soluzioni tecnologiche proposte nonché il previsto impiego di personale interno per ciascuna delle varie fasi di attività previste, suddividendolo per categorie – dirigenti, impiegati, operai e categorie speciali – ed indicando per ciascuna di esse il numero di unità ed il numero di ore previste. Qualora il programma di sviluppo precompetitivo preveda anche attività non preponderanti di ricerca industriale e/o relative ad un Centro di Ricerca, occorre dimostrare l'esistenza del collegamento funzionale con la realizzazione del programma. Nel caso in cui il programma preveda l'affidamento di commesse ad Università o ad un Ente pubblico di ricerca descrivere i contenuti delle attività affidate).

RICADUTA DEGLI EFFETTI DEL PROGRAMMA

(descrizione dei vantaggi attesi dall'industrializzazione dei risultati del programma in termini tecnici, economici e commerciali, indicando, per questi ultimi, gli aspetti quantitativi e qualitativi e le loro ricadute sul conto economico del soggetto proponente).

I sottoscritti

- 1)..... in qualità di
dell'impresa..... forma giuridica con sede legale in
..... prov., CAP,
- 2)..... in qualità di
dell'impresa..... forma giuridica con sede legale in
..... prov., CAP,
- 3)..... in qualità di
dell'impresa..... forma giuridica con sede legale in
..... prov., CAP,
- 4)..... in qualità di
dell'impresa..... forma giuridica con sede legale in
..... prov., CAP,
- 5)..... in qualità di
dell'impresa..... forma giuridica con sede legale in
..... prov., CAP,

consapevoli della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARANO

che tutte le notizie fornite nella presente Scheda Tecnica, composta di n..... fogli numerati e composti progressivamente da I a, corrispondono al vero.

Luogo e data:

Timbri e firme (1)

.....

(1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Elenco completo delle banche concessionarie convenzionate con il Ministero

1) Centrobanca – Studio Finanziario S.p.A. (in forma abbreviata Centrobanca – SF S.p.A.), in qualità di mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) comprendente, come mandanti:

- Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A.
- Centrobanca – Studio Finanziario S.p.A.
- Tercas – Cassa di Risparmio di Teramo S.p.A.
- Banca Agricola Popolare di Ragusa Soc. Coop. a r. l.
- Credito Valtellinese Soc. Coop. a r. l.
- Credito Siciliano S.p.A.
- Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A.
- Credito Artigiano S.p.A.
- Banca Carige S.p.A.
- Banca Popolare Pugliese Soc. Coop. per Azioni a r.l.
- Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Soc. Coop. a r. l.
- Banca Popolare di Vicenza Soc. Coop. per azioni a r. l.
- Banca Nuova S.p.A.
- Interbanca S.p.A.
- Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r. l.
- Banca Centrale per il leasing Italease S.p.A.
- Intesa Mediocredito S.p.A.
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. a r. l.
- Meliorbanca S.p.A.;

2) Mediocredito Centrale S.p.A. – Gruppo Bancaroma;

3) Monte dei Paschi di Siena Merchant – Banca per le Piccole e Medie Imprese S.p.A. (in forma abbreviata “MPS Merchant – Banca per le Piccole e Medie Imprese S.p.A.”), in qualità di mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) comprendente, come mandanti:

- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
- Banca Toscana S.p.A.
- CaRiPrato – Cassa di Risparmio di Prato S.p.A.
- Istituto Nazionale di Credito Agrario S.p.A.
- Banca Agricola Mantovana S.p.A.;

4) Prominvestment – Società per la Promozione degli Investimenti S.p.A., in qualità di mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) comprendente, come mandanti:

- Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r. l.
- ICCREA Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
- Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.
- Mediocredito Fondiario Centroitalia S.p.A.
- Mediocredito Trentino Alto-Adige S.p.A.
- Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.
- Banca Mediocredito S.p.A.
- Efibanca S.p.A.
- Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.;

5) Sanpaolo IMI S.p.A., in qualità di mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) comprendente, come mandanti:

- Banca per la Finanza alle Opere Pubbliche e alle Infrastrutture – S.p.A. (in forma abbreviata “Banca OPI – S.p.A.”)
- San Paolo Banco di Napoli S.p.A.
- Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.